



ALLEGATO A

VERBALE
Assemblea dei Soci
del 28.06.2017

Allegato punto 1)

**II PRESIDENTE
SOCIO UNICO**

Visti i documenti relativi all'approvazione del bilancio 2016 trasmessi dall'Amministratore unico in data 03.04.2017, PROT. N. au 070/2017

Vista la relazione dei dirigenti sul bilancio d'esercizio 2016, prot. n. 23447 del 23.05.2017;

Visti i verbali delle sedute del Comitato di Controllo in data 25.05.2017 n. 7 prot. 25707 del 05.06.2017

Presenta le seguenti osservazioni, da allegare al verbale:

1. La Società non risulta esposta a particolari rischi o incertezze di mercato poiché non opera in un sistema di concorrenza di tipo privatistico, ma opera in un sistema di gestione di finanziamenti pubblici di cui risulta assegnataria in quanto braccio operativo della Provincia di Latina nell'ambito dell'obbligo formativo.
2. Gli indicatori di natura finanziaria e patrimoniale rilevabili dai valori di bilancio 2016 non vanno ad evidenziare elementi che possano incidere negativamente sulla gestione o addirittura provocare particolari situazioni di squilibrio nell'erogazione dei servizi. Esaminando nel dettaglio alcuni indicatori del grado di affidabilità e funzionalità della società si ottengono i seguenti valori:
 - *Rigidità strutturale di bilancio*, ovvero il rapporto tra la somma della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti, sul totale dei ricavi. La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale e rimborso prestiti) sul totale delle entrate correnti. Per tale parametro quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della società in sede di gestione delle risorse del bilancio.

Anno	Indice %
2015	33%
2016	37%

Dal confronto fra le annualità 2015 e 2016 emerge un dato che pur essendo leggermente peggiorativo, nel combinato disposto con il decremento delle spese di personale, rileva comunque un mantenimento di flessibilità nella destinazione delle risorse iscritte nel documento contabile.

- *Incidenza della spesa di personale*, ovvero il rapporto tra la spesa del personale sul totale dei costi di produzione.

Anno	Indice %
2015	31%
2016	38%



Tale valore pur evidenziando un incremento rileva un buon risparmio sulle spese del personale.

- *Incidenza degli interessi passivi*, ovvero il rapporto tra le spese per gli interessi passivi e le entrate correnti.

Anno	Indice %
2015	5,82
2016	8,41

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti risulta essere sicuramente al di sotto delle possibilità di sostenibilità e quindi suscettibile di incrementi futuri.

- *Current ratio*, ovvero il rapporto tra attività le correnti e le passività correnti. E' un indice del quoziente di liquidità di un'azienda e misura la capacità di un'impresa a far fronte agli impegni a breve termine.

Anno	Indice %
2015	2.36
2016	4.91

Nel caso di specie i dati rilevano un trend positivo che denota che la società analizzata riesce a far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve termine che come si evince dalla precedente tabella risultano essere soddisfacenti per il risultato ottenuto sia nel 2015 che nel 2016.

3. Complessivamente si rilevano costi in diminuzione di circa il 20% rispetto al 2015 a fronte di un mantenimento costante di corsi attivati ed alunni frequentanti. Il risultato appare in linea con gli indirizzi indicati dal socio in sede di approvazione del bilancio 2015.
4. Le spese per il personale sono scese da € 2.406.412, per l'anno 2015, ad € 2.144.424 del 2016, con una riduzione pari ad € 261.988, corrispondente a circa l'11%, a fronte di un numero di allievi e di corsi piuttosto stabile negli anni. Tuttavia deve essere rilevata una spesa per lavoro in somministrazione pari ad € 235.518 che appare ancora elevata, soprattutto a fronte del numero di dipendenti in forza alla società pari a n.43 unità assunte a tempo indeterminato. Inoltre, non è stata data alcuna autorizzazione all'A.U. per l'assunzione di personale, pertanto si invita la società a riorganizzare ed utilizzare in maniera più efficiente le cospicue risorse umane a disposizione.
5. La Regione Lazio con delibera direttoriale n. G13340 dell'11 novembre 2016, ha assegnato alla società l'importo di € 670.000,00 per il pagamento degli emolumenti personale dipendente dell'Agenzia per la continuità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Lazio per le funzioni attribuite con la L.R. 14/99, dato atto che nel 2016 erano ancora in corso le attività dell'anno scolastico e formativo 2015/2016. La Regione ha precisato che si tratta di somme concesse una tantum e non emerge la possibilità che siano rifinanziate per l'anno 2017, pertanto si evidenzia una possibile futura criticità e difficoltà di far fronte agli impegni ed ai pagamenti venendo a mancare una parte cospicua dei finanziamenti della società, di cui non si è tenuto conto nella valutazione dei rischi.
6. Nel bilancio non sono presenti accantonamenti, ritenuti quantomeno opportuni, soprattutto considerato che sono in corso alcuni contenziosi con il personale che potrebbero comportare maggiori esborsi per la società.
7. I costi per servizi hanno registrato una notevole contrazione, più nello specifico il compenso dei membri del Collegio sindacale della società, che nel 2015 ammontava ad € 79.058, è stato ridotto a partire dal 30.04.2016 allineandolo al compenso del Collegio dei Revisori della Provincia. L'importo di tali compensi al termine del 2016 è stato di € 61.213 ed è inoltre destinato a scendere nel 2017 sia perché la riduzione è avvenuta nel corso dell'anno 2016, sia perché la società è stata trasformata in srl e quanto prima potrà essere nominato un unico membro.



8. Le spese per le consulenze fiscali, tecniche e legali mostrano una sostanziale riduzione, in quanto nel 2015 ammontavano ad € 97.483 mentre per il 2016 sono pari ad € 49.967. Si precisa che dalla lettura dei contratti forniti, risultano dei pagamenti a favore di due avvocati che sembra siano remunerati mensilmente con una somma fissa, indipendentemente dall'eventualità che si verificano dei contenziosi, inoltre qualora dovesse verificarsi l'ipotesi di un loro intervento saranno pagati con parcelle calcolate in base alle tariffe di settore. Tali spese appaiono in contrasto con l'obiettivo di contenimento dei costi, inoltre devono essere riviste e valutate le modalità di conferimento dell'incarico, attese le norme di riferimento.
9. Il compenso per il RSPP è stato ridotto da € 38.263 dell'anno 2015 ad € 18.801 per il 2016.
10. Le spese generali di gestione della società non sono rendicontabili, inoltre al momento, la carica di Amministratore Unico è gratuita, quindi anche questo in un'ottica prospettica potrebbe costituire una difficoltà da prendere in considerazione. A tal proposito, ai sensi dell'art. 16 co. 3 del D.lgs. 175/2016, nonché nel nuovo Statuto approvato il 30.12.2016, la società può comunque svolgere attività proprie, nei limiti imposti del 20% del fatturato totale, per coprire tali spese, realizzare economie di scale e recuperi di efficienza.
11. Considerato che il bilancio di esercizio della società è riferito ad un anno solare ma deve trovare una sua comparazione con le attività formative che si svolgono in due anni solari diversi, al fine di poter consentire una corretta valutazione delle spese, **la coerenza delle stesse con le attività svolte e con il flusso di ricavi collegato al processo di fatturazione verso gli enti finanziatori**, sarebbe opportuno inserire nella nota integrativa, per quanto possibile, una distinzione dei costi imputandoli ai due anni formativi differenti che si susseguono nel corso dello stesso anno solare.
12. La voce *risconti passivi* è cresciuta in maniera all'apparenza anomala. **La metodologia attualmente utilizzata per la contabilizzazione dei risconti passivi determina un pareggio del conto economico che allo stato attuale impedisce di approfondire l'analisi di efficienza ed efficacia di competenza del controllo analogo.**

Il Socio